



## AL MEETING IMMOBILIARE COLLEGIO-BANCO DI BRESCIA A SOSTEGNO DEL MERCATO

**Se è vero che sui mutui sta soffiando un vento propizio, non è mai superfluo cercare di cavalcare l'onda, mettendo a frutto questo periodo positivo, incentivando non solo l'acquisto di un immobile, ma anche eventuali lavori di manutenzione o riqualificazione. Vanno in questa direzione gli accordi siglati recentemente tra il Banco di Brescia e il Collegio Costruttori di Brescia, accordi finalizzati a sostenere il mercato immobiliare, sia a livello di impresa sia di cittadini.**

Il primo atto concreto è consistito in un plafond da 20 milioni di euro che l'istituto di credito ha messo a disposizione della clientela del Meeting Immobiliare, appuntamento promosso il 19 e 20 marzo scorso dall'Editoriale Bresciana. L'istituto di credito ha messo sul piatto un finanziamento a tasso variabile con spread a partire dall'1% per finanziamenti fino al 60% del valore dell'immobile e



*Al Meeting Immobiliare presentato un plafond concordato fra Collegio e Ubi Banco di Brescia*

con durata di 15 anni (per i finanziamenti oltre il 60%, lo spread sarà invece dell'1,25%). E le spese di istruttoria? Quelle ammonteranno a 600 euro.

Ma questa nuova sinergia tra Banco di Brescia e Collegio Costruttori ha dato altri buoni frutti, a partire dal protocollo che ha dato origine ad una linea di finanziamenti chirografari (cioè senza garanzia ipotecaria) per interventi di ristrutturazione o riqualificazione di immobili realizzati da imprese associate al Collegio stesso. Un'opportunità pensata, in particolare, per soggetti privati residenti nella provincia di Brescia.

Si parla di finanziamenti fino

a dieci anni per un importo massimo di 75mila euro, senza spese di istruttoria e con un tasso fisso del 3,5%.

Ma c'è di più: eventuali interventi finalizzati allo smaltimento delle coperture del tetto in cemento-amianto potrà contare su finanziamenti che vanno dai 5mila ai 30mila euro, restituibili in 60 mesi con sei mesi di preammortamento ed un tasso fisso del 3,5%.

Anche in questo caso non sarà necessaria alcuna ipoteca e, se per i lavori ci si affiderà ad imprese associate al Collegio Costruttori, si potrà ottenere uno "sconto" dello 0,5% sui tassi.